SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

309. 3 E 6 LUGLIO 1971

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5ª)

SABATO 3 LUGLIO 1971

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Di Vagno.

La seduta ha inizio alle ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE

« Norme sull'intervento pubblico nel Mezzogiorno » (1482), d'iniziativa dei senatori Abenante ed altri;

« Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-75 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno » (1525).

(Seguito e conclusione dell'esame).

Prosegue l'esame degli articoli.

In apertura di seduta, il relatore Cifarelli propone di rinviare l'esame degli emendamenti agli articoli 9 e 12 fino al momento in cui il Consiglio dei ministri avrà approvato i provvedimenti preannunciati in materia di congiuntura; l'oratore motiva il proprio suggerimento con l'eventualità che il Governo decida di proporre al Parlamento misure di incentivazione alle industrie o altre misure fiscali e finanziarie che riguarderebbero con ogni probabilità anche il Mezzogiorno.

Il presidente Martinelli giudica positivamente il suggerimento del senatore Cifarelli, tanto più che le norme in questione pongono problemi di copertura che nella giornata di oggi non è possibile risolvere.

Sullo stesso argomento interviene il senatore Pirastu, il quale, dopo aver sostenuto la necessità di proseguire nell'esame degli emendamenti, esprime le più ampie riserve sull'articolo 9 del disegno di legge governativo.

Il senatore Formica si associa alle osservazioni del relatore Cifarelli e del Presidente, preannunciando che il Gruppo socialista ritirerà i propri emendamenti sugli articoli 9 e 12. Prospetta infine la possibilità che la Commissione invii all'Assemblea il provvedimento nel testo accolto, salvo tornare a riunirsi, disponendo di maggiori elementi, nel corso del dibattito in Aula.

Il senatore De Vito, associandosi al suggerimento del senatore Formica invita il Gruppo comunista ad accettare il rinvio dell'esame degli emendamenti agli articoli 9 e 12.

Anche il senatore Cifarelli concorda, mentre il senatore Mancini rivolge al Gruppo comunista l'invito ad accettare il rinvio della discussione sugli emendamenti proposti agli articoli citati; il senatore Bolettieri dal canto suo invita la Commissione ad assumere sul problema in discussione un atteggiamento il più possibile concorde.

Il senatore Chiaromonte propone di approvare un ordine del giorno con cui si chiede un aumento degli stanziamenti complessivi e lo stanziamento di un fondo particolare per gli interventi di competenza delle Regioni. Il senatore Cifarelli esprime riserve su un ordine del giorno che dovesse risultare vincolante per la libertà di decisione della maggioranza. Il senatore Scardaccione suggerisce che nell'ordine del giorno venga evidenziato l'invito al Governo di estendere la fiscalizzazione degli oneri sociali a tutte le aziende del Mezzogiorno, industriali, artigianali e commerciali.

La Commissione infine, accantonato l'articolo 9, prende in esame gli emendamenti all'articolo 10, che reca misure contro la congestione industriale.

Il senatore Pirastu ritira l'articolo sostitutivo presentato dal Gruppo comunista, aderendo a quello proposto dal senatore Mancini.

Il senatore De Vito illustra l'emendamento 10. 3 (sostitutivo dell'intero articolo), con cui si stabilisce la preventiva autorizzazione del CIPE per tutte le iniziative produttive, nuove o di ampliamento, nell'industria o nei servizi, comportanti investimenti di importo superiore a 9 miliardi, sottolineando tra l'altro che la proposta dà contenuto alla contrattazione programmata. Il relatore Cifarelli rileva che gli emendamenti Mancini (10. 4) e De Vito (10. 3) hanno analogo contenuto e finalità, ad eccezione dei limiti di cifra per gli investimenti contemplati; a suo avviso, si dovrebbe peraltro pervenire ad un accordo tra i proponenti.

Il senatore Bolettieri propone una lieve modifica all'emendamento 10. 3 ed il senatore De Luca esprime qualche perplessità sulla sua formulazione.

Sull'emendamento 10. 3 si apre un ampio dibattito: vi partecipano il Presidente, i senatori Formica, De Luca, De Vito, Pirastu, Mancini, Bolettieri, Perna, il relatore Cifarelli ed il sottosegretario Di Vagno; al termine, la Commissione approva l'emendamento sostitutivo proposto dai senatori De Vito ed altri in un testo, ulteriormente modificato, nel quale si stabilisce che, per assicurare un armonico sviluppo delle attività economiche nel territorio nazionale, tutte le iniziative produttive, nuove o di ampliamento, nell'industria o nei servizi, comportanti investimenti di importo superiore a 5 miliardi di lire, o da realizzarsi da imprese aventi immobilizzi superiori a 5 miliardi, o da società aventi un capitale sociale superiore a 5 miliardi, o da società ad esse finanziariamente collegate, sono condizionate a preventiva autorizzazione del CIPE, che è vincolante nei confronti di tutte le Amministrazioni dello Stato, anche decentrate, degli enti pubblici, delle Regioni, delle provincie, dei comuni e degli enti locali minori. L'emendamento sostitutivo prevede altresì che i trasgressori della norma siano puniti con una multa pari al 25 per cento dell'investimento realizzato senza autorizzazione.

L'ultimo comma dell'articolo 10, nel testo modificato, autorizza infine il Governo ad emanare, entro tre mesi dall'entrata in vigore del provvedimento, le norme per assicurare l'attuazione delle disposizioni dell'articolo e per il coordinamento con le procedure della contrattazione programmata e con le disposizioni normative relative ad altre autorizzazioni e concessioni previste per lo svolgimento di attività produttive e per gli aumenti di capitale e l'emissione di obbligazioni.

La Commissione si sofferma quindi ad esaminare un ordine del giorno, proposto dal senatore Scardaccione, riguardante le disposizioni contenute negli articoli 9 e 12.

Dopo numerosi interventi del relatore Cifarelli e dei senatori Formica, Mancini, Bolettieri, De Vito, del Presidente e del sottosegretario Di Vagno, la Commissione, pur riservandosi di votarlo formalmente al termine della discussione degli articoli; esprime parere favorevole all'ordine del giorno in un testo modificato, con il quale si invita il Governo, nel riesaminare le mi-

sure finanziarie disposte per il Mezzogiorno a seguito dei provvedimenti congiunturali in corso di elaborazione, ad assumere una posizione che renda possibile proporre all'Assemblea emendamenti migliorativi agli articoli 9 e 12 per quanto attiene alla fiscalizzazione degli oneri sociali prevista nel primo comma dell'articolo 9 alle aziende industriali, artigianali, e del piccolo e medio commercio, (con riferimento a tutti i lavoratori occupati, indipendentemente dalla data di assunzione) e agli stanziamenti complessivi, previsti anche allo scopo di garantire alle regioni la continuità dell'intervento straordinario, che diventa di loro competenza, ed anche nel periodo transitorio di cui all'articolo 11.

Il senatore Pirastu dichiara che i senatori comunisti, pur essendo contrari agli articoli 9 e 12 del disegno di legge, non voteranno contro l'ordine del giorno del senatore Scardaccione, ma si asterranno dalla votazione complessiva su tale documento, in quanto lo considerano come uno stimolo (sia pur generico) a reperire nuovi e più adeguati stanziamenti.

Senza dibattito, la Commissione approva quindi l'articolo 9 nel testo originario.

Viene successivamente messo ai voti il primo comma dell'articolo 11, che viene accolto con alcune modifiche di ordine formale. Esso dispone che la Cassa per il Mezzogiorno sarà autorizzata a proseguire gli interventi nelle materie che saranno trasferite alle Regioni, ai sensi del primo comma dell'articolo 3. Senza modifiche, vengono approvati gli altri due commi dell'articolo 11.

Senza modifiche, viene altresì approvato l'articolo 12, ultimo articolo del disegno di legge governativo.

Si passa quindi all'esame delle disposizioni il cui esame era stato accantonato nelle sedute precedenti.

Sul secondo comma dell'articolo 1, il relatore Cifarelli esprime avviso favorevole all'approvazione; in senso contrario si esprimono invece i senatori Pirastu e Mancini. La norma viene approvata: costituirà il terzo comma dell'articolo 1 del testo proposto dalla Commissione.

Dopo avviso contrario del relatore, viene poi approvato l'emendamento 1. 15 del senatore De Vito, identico all'emendamento 1. 22 del senatore Mancini, soppressivo del comma sesto dell'articolo 1.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti 3. 8 (d'iniziativa dei senatori De Vito ed altri) e 3. 12 (d'iniziativa dei senatori Mancini ed altri), concernenti il quarto comma dell'articolo 3. Dopo che il senatore De Vito ha dichiarato di ritirare il proprio emendamento, l'emendamento 3. 12, posto ai voti, è accolto: esso stabilisce che al finanziamento degli interventi straordinari si provvederà con il Fondo per il finanziamento di programmi regionali di sviluppo, previsto dall'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, nonchè con un apposito stanziamento a carico dell'articolo 12 del provvedimento all'esame. Sarà riservata alle Regioni, i cui territori saranno compresi in tutto o in parte tra quelli indicati dall'articolo 1 del testo unico 30 giugno 1967, n. 1523, una quota non inferiore al 60 per cento dell'ammontare complessivo delle disponibilità del Fondo.

Approvato l'ultimo comma dell'articolo 8, viene quindi messo ai voti ed approvato, con l'astensione dei senatori del Gruppo comunista, l'ordine del giorno proposto dal senatore Scardaccione.

La Commissione dà infine mandato al relatore, senatore Cifarelli, di riferire favorevolmente all'Assemblea sul disegno di legge, proponendo altresì l'assorbimento del disegno di legge n. 1482.

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente Martinelli avverte che la Commissione tornerà a riunirsi mercoledì 7 luglio e giovedì 8 luglio, alle ore 9,30, con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna, al quale verrà aggiunto, in sede referente, il disegno di legge n. 1698 (« Concessione di pensione straordinaria alla signora Tarquinia Tarquini, vedova del compositore Riccardo Zandonai »), d'iniziativa dei senatori Spagnolli ed altri, e, in sede deliberante, i disegni di legge nn. 1729 (« Aumento degli stanziamenti per la concessione

delle provvidenze previste dalla legge 13 febbraio 1952, n. 60, e successive modifiche, a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità », approvato dalla Camera dei deputati) e 1730 (« Proroga della gestione del servizio di Tesoreria statale », approvato dalla Camera dei deputati).

La seduta termina alle ore 14,15.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7ª)

MARTEDÌ 6 LUGLIO 1971

Presidenza del Presidente
TOGNI

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Lauricella e il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Zannier.

La seduta ha inizio alle ore 17.

IN SEDE REFERENTE

« Norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata » (1754), approvato dalla Camera dei deputati;

« Agevolazioni per l'edilizia » (299);

« Finanziamenti per opere di edilizia abitativa a totale carico dello Stato » (418), d'iniziativa dei senatori Andò ed altri;

« Provvedimenti per la eliminazione delle baracche, tuguri e case improprie e malsane » (532), d'iniziativa dei senatori Maderchi ed altri;

« Nuove norme per l'acquisizione delle aree e per la determinazione della indennità di espropriazione » (1579), d'iniziativa dei senatori Maderchi ed altri.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Prima di dare la parola agli oratori iscritti, il Presidente, nel far presente che l'inizio del dibattito in Assemblea sui provvedimenti in esame è programmato per il 23 luglio prossimo, desidera ribadire che il Gruppo della democrazia cristiana è pienamente disponibile, ai fini della partecipazione anche a sedute straordinarie, affinchè siano rispettati i tempi fissati; dopo aver preannunciato la sua intenzione di convocare l'Ufficio di presidenza, al fine di stabilire un programma indicativo dei lavori coordinati con quelli dell'Assemblea, il senatore Togni dà comunicazione di una lettera con la quale il Presidente della 1ª Commissione permanente chiede una proroga di 15 giorni per la trasmissione del parere sul disegno di legge n. 1754; a questo proposito suggerisce, in armonia a quanto in precedenza detto, di concedere una proroga di sette giorni.

Sulle dichiarazioni del Presidente prende la parola il senatore Poerio il quale, dopo aver sottolineato l'azione costante del Gruppo comunista tesa ad accelerare l'*iter* del disegno di legge di riforma sulla casa, concorda sull'esigenza di fissare un calendario di lavori della Commissione che consenta, accelerando l'esame dei provvedimenti in titolo, di corrispondere ad attese non più procrastinabili del popolo italiano.

Senza ulteriore discussione, la Commissione decide di concedere alla 1ª Commissione permanente una proroga di sette giorni per la trasmissione del parere di competenza.

Prende quindi la parola il senatore Cavalli il quale, dopo aver ricordato che recenti iniziative e dichiarazioni di autorevoli esponenti democratici cristiani hanno pienamente giustificato il timore, diffusosi nel nostro Paese, di ritardi nell'approvazione del disegno di legge n. 1754, sottolinea come la relazione del presidente Togni (fortemente critica sul disegno di legge poc'anzi ricordato e chiaramente in contrasto con quella, addirittura trionfalistica, del democristiano onorevole Degan, relatore sul disegno di legge nell'altro ramo del Parlamento) ha ripreso i temi più vieti della propaganda svolta in questi mesi dai ceti più conservatori, sia per quanto riguarda gli allarmismi circa la proprietà dell'abitazione che in relazione alle presunte incostituzionalità che vizierebbero il provvedimento.

Ricordato quindi l'atteggiamento responsabile dei parlamentari comunisti relativa-

mente ad un provvedimento che, pur contenendo una riforma in verità assai blanda, purtuttavia dimostra la volontà politica di abbandonare strade ormai superate sia sotto il profilo culturale che sotto quello della nuova coscienza che hanno le masse proletarie (e, tra gli elementi positivi, l'oratore ricorda l'avvio di un nuovo regime dei suoli edificatori, le più ampie competenze affidate agli enti locali ed alle Regioni, la liquidazione di enti edilizi ormai inutili, il rilancio dell'intervento pubblico nel settore dell'edilizia popolare, la riserva di finanziamenti per il Mezzogiorno), il senatore Cavalli conclude ribadendo che le riforme sono ormai penetrate nella coscienza del nostro Paese come una necessità sociale e che il dibattito oggi iniziato consentirà di verificare chi, in questo ramo del Parlamento, intende stare al passo con i tempi.

Per il senatore Bonazzi, che prende successivamente la parola, debbono farsi risalire alle carenze programmatiche del settore urbanistico, più volte inutilmente denunciate, i danni che, a giudizio unanime, derivano dalla speculazione edilizia, dagli alti fitti che i lavoratori sono costretti a corrispondere, dalla crisi che ha investito l'industria edilizia e che minaccia di estendersi ai settori collaterali.

Dopo aver denunciato la frammentarietà della legislazione urbanistica succedutasi in questi ultimi anni e dopo aver ribadito che una autentica riforma dell'abitazione potrà ottenersi solo quando saranno risolti, a monte, ben più vasti problemi, e tra questi l'esproprio generalizzato dei suoli, il senatore Bonazzi, con riferimento al disegno di legge n. 1754, pur dichiarando che esso costituisce una riforma parziale, ne sottolinea gli aspetti positivi, tra i quali i nuovi poteri conferiti ai comuni in tema di espropri, il conferimento di competenze alle Regioni per quanto concerne la gestione di strumenti urbanistici, il finanziamento dei piani di zona comunali e quindi l'applicazione della legge n. 167 del 1962 (rimasta inoperante proprio a causa dello stato deficitario delle finanze locali), la soppressione di enti che si sono dimostrati incapaci di conseguire le finalità per cui erano stati costituiti.

Passando quindi ad esaminare la relazione del senatore Togni, il senatore Bonazzi rileva che essa denota, a suo giudizio, l'intenzione d'intaccare i punti più qualificanti del disegno di legge n. 1754, quali, tra gli altri, i poteri concessi agli enti locali in tema di esproprio ed i limiti, contenuti nell'articolo 35, di cessione in proprietà delle aree comprese nei piani approvati a norma della legge n. 167 del 1962, ed espropriate dai comuni e dai loro consorzi.

Il senatore Bonazzi conclude confermando che il Gruppo della sinistra indipendente è favorevole all'approvazione senza modifiche del disegno di legge n. 1754.

Prende quindi la parola il senatore Avezzano Comes, il quale sottolinea anzitutto che il disegno di legge n. 1754, oltre che inteso a realizzare uno dei più qualificanti impegni programmatici dell'attuale Governo di centro-sinistra, costituisce anche una proposta organica e sistematica dettata dalla precisa volontà politica di modificare profondamente la logica della speculazione privata e della scarsa efficienza pubblica, che ha fino ad oggi caratterizzato il settore dell'abitazione.

Dopo aver espresso il suo positivo apprezzamento per il contributo dato all'elaborazione del provvedimento dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, dalle Regioni, dalle categorie più direttamente interessate, dalla Confindustria, dal movimento cooperativo, il senatore Avezzano Comes, pur riconoscendo che il provvedimento può essere perfezionato in qualche suo aspetto, afferma che esso non può e non deve peraltro essere alterato nelle sue scelte qualificanti: programmazione e coordinamento degli interventi pubblici nell'edilizia residenziale; nuovi criteri per la determinazione dell'indennità di espropriazione; semplificazione delle procedure espropriative, con possibilità di rapida utilizzazione delle aree assoggettate a provvedimento espropriativo; finanziamenti statali per garantire il pagamento degli indennizzi e quindi rapida disponibilità delle aree espropriande, senza dover attendere particolari adempimenti; decentramento di competenze amministrative, in armonia col decentramento regionale sancito dalla Costituzione e con i crite-

ri all'uopo indicati dall'articolo 17 della legge finanziaria regionale; più incisiva presenza dei comuni nei procedimenti di espropriazione; impegni pubblici per l'edilizia economica e popolare, tendenti a superare le carenze riscontrabili in questo settore e ad operare un'inversione dell'attuale tendenza.

Il senatore Avezzano Comes conclude il suo intervento osservando che le previsioni del disegno di legge sull'estensione dei piani di zona, sulla disciplina degli interventi privati in detti piani, sui rapporti tra autorità comunale e privati in ordine ai limiti dell'uso delle aree e delle costruzioni su di queste realizzate, appaiono condizioni minime indispensabili se si vogliono realizzare non solo gli obiettivi di sostegno dell'edilizia privata (la cui funzione di affiancamento e di integrazione dell'intervento pubblico è indispensabile), ma altresì evitare di riprodurre situazioni di formazione e rafforzamento della vendita speculativa edilizia, da tutti riconosciuta e denunciata.

Il seguito della discussione è quindi rinviato alla seduta di domani.

La seduta termina alle ore 19,25.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

2ª (Giustizia e autorizzazioni a procedere)

e

11ª (Igiene e sanità)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 17

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. TOMASSINI ed altri. — Istituzione di corsi di addestramento e di centri di consulenza e di assistenza nelle tecniche antifecondative (274).

2. VERONESI ed altri. — Abrogazione delle norme che vietano la propaganda anticoncezionale e regolamentazione della vendita dei farmaci ad azione progestativa (1062).

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 18

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione delle Sezioni regionali della Corte dei conti (752).

2. Approvazione, ai sensi dell'articolo 123, comma secondo della Costituzione, dello Statuto della Regione Calabria (1676).

3. PIERACCINI ed altri. — Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica (1173).

4. PIERACCINI ed altri. — Istituzione della Cassa per le pensioni agli amministratori dei comuni e delle provincie; estensione in loro favore dell'assistenza di malattia a carico dell'INADEL; modifiche dell'ordinamento dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (858).

5. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (1351) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri*).

6. ZUCCALÀ ed altri. — Norme generali sull'azione e sul procedimento amministrativo. Istituzione dei tribunali amministrativi (1249).

7. PERRINO e CAROLI. — Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai Comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (1653).

8. Deputati GRANELLI ed altri. — Modifica dell'articolo 123 del testo unico

delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, numero 773, relativa all'insegnamento dello sci (1555) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Deputato BIMA. — Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi (1290) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Deputato TOZZI CONDIVI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1292) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato TOZZI CONDIVI. — Inquadramento del personale delle amministrazioni municipali coloniali di Tripoli ed Asmara nei medesimi coefficienti e con la stessa anzianità attribuiti al personale delle altre amministrazioni municipali coloniali dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1961, n. 1224, recante norme sullo stato giuridico del personale municipale ex-coloniale (1435) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo straordinario all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (ENDSI) per il ripianamento della gestione (1747).

3. Deputati LIZZERO ed altri; ARMANI ed altri. — Riordinamento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIRC) (1751) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Norme integrative del decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, e nuove provvidenze in favore dei profughi e rimpatriati (1757) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Bologna; Abelli ed altri; Bernardi ed altri; De Lorenzo Ferruccio; Abelli ed altri; Tozzi Condivi ed altri; Bignardi*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1657) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati ZANIBELLI ed altri. — Norme integrative della legge 23 febbraio 1968, n. 125, concernente il personale statale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e degli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato (1766) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 10

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riforma del Codice di procedura civile (322).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. LEONE e MONTALE. — Nuova disciplina delle associazioni e delle fondazioni culturali e di ricerca scientifica (1646).

2. FILETTI. — Interpretazione autentica di norme sulla proroga e sul blocco dei canoni delle locazioni degli immobili urbani ad uso di abitazione (1513).

II. Esame del disegno di legge:

Modificazione degli articoli 135 e 304-*quater* del codice di procedura penale (1286-*B*) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Zuccalà ed altri — già approvato dal Senato — con altro disegno di legge di iniziativa del deputato Vassalli*).

3ª Commissione permanente
(Affari esteri)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 10

In sede referente

I. Esame del documento:

Relazione sull'attività delle Comunità economiche europee per l'anno 1970 (integrata da una trattazione sull'attività della Comunità europea del carbone e dell'acciaio) (*Doc.* XIX n. 3).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

COPPO ed altri. — Modifica dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante norme sulla istituzione e sul funzionamento del Comitato consultivo degli italiani all'estero (1224).

III. Esame del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante norme sulla istituzione e funzionamento del Comitato consultivo degli italiani all'estero (1773).

IV. Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM), firmato a Ginevra il 13 febbraio 1969 (1589).

4ª Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

CELIDONIO ed altri. — Abrogazione delle norme sull'assenso e sull'autorizzazione al matrimonio dei militari (1230-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

TANUCCI NANNINI. — Modifiche alle norme per il conferimento della medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare (1576).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1657) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. TERRACINI. — Del giuramento fiscale di verità (524) (*Rinviato alla Commissione il 12 maggio 1971*).

3. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

4. Deputati D'ALESSIO ed altri; DARIDA. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del demanio statale siti

in Isola Sacra di Fiumicino (1411) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

6. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

7. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

8. CIPELLINI ed altri. — Finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del Centro-Nord per l'anno finanziario 1971 (1647).

II. Esame dei disegni di legge:

1. FORMICA. — Interpretazione autentica dell'articolo 151, lettera *d*), del testo unico delle imposte dirette relativo alle esenzioni dall'imposta sulle società nei riguardi dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (1203).

2. DI PRISCO ed altri. — Modificazioni alle norme sul trattamento di pensione dei salariati dello Stato (1212).

3. CALEFFI ed altri. — Revisione delle misure di applicazione del diritto erariale sui pubblici spettacoli (1077).

4. TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti (216).

5. MINNOCCI e CELIDONIO. — Modifica all'imposta di consumo sul gas (1250).

6. CALEFFI ed altri. — Pensione straordinaria allo scrittore Riccardo Bacchelli (1711).

7. SPAGNOLLI ed altri. — Concessione di pensione straordinaria alla signora Tarquinia Tarquini, vedova del compositore Riccardo Zandonai (1698).

III. Esame delle seguenti relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

1. Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-246).

2. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM): esercizio 1965 (*Doc.* 29-252).

EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera: esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 42).

3. Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-270).

Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1966, 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 80).

4. Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-1964, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Documento* 29-271).

5. Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1966 (*Doc.* 29-289).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 40).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1968 (*Documento* XV, n. 40).

6. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* 29-291).

Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 82).

7. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-292).

Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 93).

8. Ufficio italiano dei cambi: esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65, 2° semestre 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 2).

9. Ente « Nazionale Cogne » Società per azioni: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Documento* XV, n. 26).

10. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO): esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 27).

11. Ente autonomo per la mostra d'oltre mare e del lavoro italiano nel mondo: esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 30).

12. Fondo assistenza per i finanzieri: esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 43).

Fondo assistenza per i finanzieri: esercizio 1968 (*Doc.* XV, n. 43).

13. Istituto dell'Enciclopedia italiana « G. Treccani »: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 73).

14. Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari: esercizi 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 83).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

TORELLI ed altri. — Condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (1315).

2. Aumento del capitale sociale dell'Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni con sede in Roma (1687) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

4. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

5. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

6. Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato (352).

7. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative per la vendita di periodici da parte dei rivenditori di giornali (1472) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Carità di Bologna parte dell'ex caserma « Ugo Bassi », sita in quel capoluogo (1531).

4. ZUGNO ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Curia vescovile di Brescia il fabbricato demaniale denominato « San Giuseppe » (1515).

5. Soppressione della Commissione interministeriale per la riorganizzazione, la trasformazione e la liquidazione delle Cas-

se di conguaglio, istituita con decreto ministeriale 20 ottobre 1945, nonchè modifiche al decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, sulla disciplina delle Casse conguaglio prezzi (347).

6. Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a contrarre mutui, anche obbligazionari, con la Cassa depositi e prestiti o con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la copertura del disavanzo dell'anno 1968; esenzione tributaria sui prestiti contratti con il Consorzio stesso dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per la copertura dei disavanzi degli anni 1968 e 1969 (1721) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Organici dei sottufficiali e dei militari di truppa della Guardia di finanza (1630).

8. Aumento degli stanziamenti per la concessione delle provvidenze previste dalla legge 13 febbraio 1952, n. 50, e successive modifiche, a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità (1729) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Proroga della gestione del servizio di Tesoreria statale (1730) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante (822-*B*) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Spigaroli e Codignola — già approvato dal Senato — con i disegni di legge di iniziativa dei deputati Foderaro ed altri; Pitzalis; Cavaliere; Bronzuto ed altri; Romanato ed altri; Reale Giuseppe e Meucci; Alessi; Pisoni ed altri; Riccio; Laforgia ed altri; Bronzuto ed altri; Giordano ed altri; Tantalo ed altri; Azimonti ed altri; Pavone ed altri; Moro Dino ed altri; Bronzuto ed altri; D'Antonio; Racchetti e Rognoni; Alessi; Menicacci; Giomo e Bonea; Giomo ed altri*).

2. BALDINI e CALEFFI. — Norme per conseguire l'abilitazione all'insegnamento di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (86).

3. SMURRA. — Modifica alla legge 28 luglio 1961, n. 831, a favore dei presidi di ruolo di scuola media (161).

4. SMURRA. — Integrazione alle leggi 25 luglio 1966, n. 603, e 2 aprile 1968, n. 468, recanti norme per l'immissione degli insegnanti abilitati rispettivamente nei ruoli della scuola media ed in quelli delle scuole secondarie di secondo grado e di istruzione artistica (162).

5. SMURRA. — Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, n. 1298, concernente il Regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media, e la determinazione delle corrispondenti classi di concorso a cattedre (165).

6. MURMURA. — Immissione in ruolo degli insegnanti laureati nella scuola secondaria di I e II grado (183).

7. DE ZAN e PAUSELLI. — Norme a favore di particolari categorie di personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria tecnica e professionale (237).

8. BALDINI ed altri. — Norme interpretative della legge 2 aprile 1968, n. 468, sulla immissione in ruolo degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado (252).

9. DE ZAN e SPIGAROLI. — Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1243, riguardante i titoli validi per l'ammissione alla carriera di concetto e alla carriera esecutiva nelle segreterie delle scuole secondarie di ogni ordine e grado (259).

10. MURMURA. — Validità per la scuola secondaria superiore dell'abilitazione didattica di 1° grado conseguita dai professori di lingue straniere in virtù dell'articolo 7 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440 (398).

11. PAPA ed altri. — Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (497).

12. DINARO. — Nuova disciplina per il reclutamento e l'immissione in ruolo del personale docente degli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado (498).

13. LIMONI ed altri. — Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e per l'immissione nei ruoli della scuola secondaria (508).

14. BLOISE. — Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 468, concernente gli insegnanti abilitati delle scuole secondarie di secondo grado (551).

15. DONATI. — Norme sul reclutamento del personale insegnante e sul conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (557).

16. FORMICA ed altri. — Disposizioni a favore del personale non insegnante di ruolo delle scuole di istruzione secondaria di primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (574).

17. BALDINI ed altri. — Modifiche alle leggi 25 luglio 1966, n. 603 e 2 aprile 1968, n. 468, per il collocamento in ruolo degli insegnanti ciechi (595).

18. SMURRA ed altri. — Norme per il reclutamento e la sistemazione nei ruoli del personale insegnante nelle scuole di istruzione secondaria (684).

19. SMURRA ed altri. — Modifiche alle classi di concorso per cattedre di istituti di secondo grado (691).

20. DEL NERO ed altri. — Abilitazione all'insegnamento della educazione fisica e norme transitorie per i corsi di formazione professionale e per gli istituti superiori di educazione fisica (722).

21. BLOISE ed altri. — Immissione dei direttori didattici e degli ispettori scolastici abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (730).

22. BLOISE ed altri. — Estensione della legge 2 aprile 1968, n. 468, in favore degli insegnanti elementari immessi nel ruolo della scuola media con legge 25 luglio 1966, n. 603 (731).

23. Deputati BIGNARDI ed altri; LETTIERI ed altri. — Estensione delle norme di cui all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 456 (749) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

24. DINARO. — Nuove norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti d'istruzione secondaria di primo e di secondo grado (849).

25. BALDINI ed altri. — Modificazioni alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sull'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado (1378).

26. SEGRETO ed altri. — Collocamento nel ruolo ordinario della carriera di concetto degli applicati di segreteria, forniti di laurea, in servizio nei vari istituti di istruzione media e superiore (1523).

27. LA ROSA. — Norme integrative della legge 19 ottobre 1970, n. 832, concernente gli insegnanti di educazione fisica non di ruolo sprovvisti del titolo specifico (1664).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Compenso per lavoro straordinario al personale direttivo degli istituti di istruzione secondaria e artistica (1119).

2. BLOISE ed altri. — Compenso per lavoro straordinario agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici (1165).

3. Deputati BERSANI ed altri. — Concessione di un contributo annuo all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali (1478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Modificazioni all'articolo 21 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, recante norme per la tutela delle cose di interesse artistico e storico (432).

III. Esame dei disegni di legge:

1. Modifica dell'articolo 22, quinto comma, della legge 18 marzo 1968, n. 444, riguardante l'assunzione, attraverso esame-colloquio, delle insegnanti incaricate delle scuole materne annesse alle scuole magistrali statali nei ruoli delle insegnanti della scuola materna statale (1539).

2. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche alla legge 13 giugno 1969, n. 282, relativa al conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (1571).

3. BLOISE ed altri. — Provvidenze perequative in favore del personale non insegnante delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (649).

4. SMURRA ed altri. — Istituzione degli insegnamenti di « educazione civica e stradale » e di « elementi di diritto, di economia ed educazione civica » (685).

5. FARNETI Ariella ed altri. — Istituzione della scuola pubblica per l'infanzia (931).

6. GENCO ed altri. — Modifiche e integrazioni alla legge 23 giugno 1970, n. 482, riguardante l'inquadramento nei bienni di professori di ruolo in servizio nelle classi di collegamento (1610).

7. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Comandi di professori di ruolo delle scuole ed istituti di istruzione secondaria presso le Sovrintendenze alle antichità e le Sovrintendenze alle gallerie e presso musei e raccolte di particolare importanza (1652).

IV. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BLOISE ed altri. — Valutazione del servizio di ruolo ordinario prestato nella carriera inferiore dal personale di segreteria e tecnico delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (616).

2. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (337).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato COTTONI. — Modifica alle norme relative ai concorsi a cattedre e agli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione degli insegnanti non vedenti (605) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati EVANGELISTI ed altri. — Comando in servizio presso il Comitato olimpico nazionale italiano di insegnanti di educazione fisica (1007) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme concernenti la ricognizione, il rilevamento e la catalogazione del patrimonio archeologico, storico, artistico, paesistico e librario (1595).

4. Elevazione del contributo annuo a favore dell'istituto di studi europei « Alcide De Gasperi » con sede in Roma (1278) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati NANNINI ed altri. — Modifiche al regio decreto 26 aprile 1928, numero 1297, e alla legge 23 maggio 1964, n. 380, recanti norme per le nomine a posti di direttore didattico in prova (1283) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. CODIGNOLA ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo La Biennale di Venezia (22).

2. PELLICANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo la Biennale di Venezia (279).

3. GIANQUINTO ed altri. — Norme per una sperimentazione creativa di una nuova « Biennale » di Venezia (526).

4. CARON ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (576).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata (1754) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Agevolazioni per l'edilizia (299).

ANDÒ ed altri. — Finanziamenti per opere di edilizia abitativa a totale carico dello Stato (418).

MADERCHI ed altri. — Provvedimenti per la eliminazione delle baracche, tuguri e case improprie e malsane (532).

MADERCHI ed altri. — Nuove norme per l'acquisizione delle aree e per la determinazione della indennità di espropriazione (1579).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati FRACANZANI ed altri; STORCHI ed altri. — Nuove norme in materia di ricerca e coltivazione delle cave e delle torbiere (1582) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifiche ai diritti fissi stabiliti dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 luglio 1947, n. 985, per la pubblicazione degli atti nel Bollettino ufficiale delle società per azioni e delle società a responsabilità limitata (1133) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Nuovo sistema multilaterale di sovvenzioni al carbone da coke e al coke destinati alla siderurgia della Comunità per gli anni 1970, 1971 e 1972 (1554) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati DE' COCCI e PREARO. — Modifica alla legge 1° agosto 1959, n. 703, concernente crediti alle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari (1629) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. MINNOCCI ed altri. — Organismi associativi per l'esportazione (1148).

2. Deputati ROMANATO ed altri. — Norme per la tutela delle bellezze naturali e ambientali e per le attività estrattive nel territorio dei Colli Euganei (1739) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10ª Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla disciplina del Fondo speciale di previdenza per i dipendenti dall'Enel e dalle aziende elettriche private (1616).

2. Modifiche ed integrazioni alla legge 4 marzo 1958, n. 179, concernente l'istituzione e l'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti (171).

GENCO ed altri. — Integrazione delle norme previste dalla legge 4 marzo 1958, n. 179, e riapertura dei termini per il riscatto delle annualità e conseguimento della pensione per gli ingegneri ed architetti (1288).

3. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Estensione delle norme assicurative ai parenti di sacerdoti che prestano la loro opera presso i medesimi (4).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. BANFI ed altri. — Integrazione della legge 28 luglio 1967, n. 669, sulla estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose (1258).

2. Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza degli agenti di assicurazione (136).

3. Deputati BIANCHI Fortunato ed altri. — Modificazioni della legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali (1392) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11ª Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Deputato FOSCHI. — Provvedimenti a favore del personale sanitario profugo e rimpatriato dalla Libia (1727) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. SPAGNOLLI ed altri. — Contributo straordinario di 5,5 miliardi all'Opera nazionale maternità ed infanzia per il ripiano dei disavanzi di gestione al 31 novembre 1970 (1741).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme sanitarie sugli scambi di carni fresche tra l'Italia e gli altri Stati membri della Comunità economica europea (1701).

Commissione parlamentare per le questioni regionali

Mercoledì 7 luglio 1971, ore 17

I. Comunicazioni del Presidente in ordine allo schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero del turismo e dello spettacolo e delega di funzioni amministrative alle Regioni a statuto ordinario ».

II. Esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « Circoscrizioni comunali e polizia locale urbana e rurale » (*Seguito*).

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 22,15